

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0.52
www.confagricolturalessandria.it

N° 5 • MAGGIO 2023 • ANNO CIV

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



**Pomodoro,
il prezzo giusto
non c'è ancora**



FIORUCCI COSTRUZIONI

LAVORI EDILI - RISTRUTTURAZIONI

FIORUCCI COSTRUZIONI SRL
VIA ROMA, 36 - 15050 CASASCO AL.

TEL. +39 333 5280127 EMAIL: CARLO@FIORUCCICOSTRUZIONI.IT
WWW.FIORUCCICOSTRUZIONI.IT



**NUOVI T4FNV CABINATI
COMFORT PACK
A SOLI 2.500€**

NEW HOLLAND
AGRICULTURE

Promo Primavera

OFFERTA DENTI ERPICE ROTANTE -10%

KUHN

PROMO PRODOTTI

-20%

sui filtri
ERPICE ROTAZIONE

PROMO PRODOTTI

-20%

sulle batterie
ERPICE ROTAZIONE

**L'OFFERTA A TE DEDICATA TI ASPETTA.
DAL TUO CONCESSIONARIO NEW HOLLAND!**

NUOVO T5.90S

**TUO A SOLI
39.900€**



Manildo S.r.l.

macchine agricole manildo_srl

Via delle Ghiare, 9 - 15068 Pozzolo Formigaro (AL) Tel. 0143/419005 E-mail: info@manildosrl.com

Genuine Parts
HIGH PERFORMANCE

NEW HOLLAND
AGRICULTURE



Coltivatori di carbonio

Sempre più di frequente si sente parlare di *Carbon Farming*, ma sull'argomento rimane ancora tanta confusione. La "coltivazione del carbonio" consiste in una serie di tecniche agricole che mirano a rimuovere dall'atmosfera il carbonio, frutto delle emissioni di anidride carbonica, per bloccarlo, "sequestrandolo" nelle colture e nel suolo. Il risultato è duplice: da una parte si riducono le emissioni di gas serra nette, dall'altra si migliora l'attitudine produttiva di lungo periodo del suolo, poiché aumenta il contenuto di sostanza organica.

Sulla carta sembra semplice: l'Europa ci dice che nel 2050 dovremo arrivare ad avere zero emissioni nette di gas serra, ma naturalmente sappiamo che non tutte le emissioni potranno es-

sere eliminate alla fonte, quindi quelle residue dovranno essere assorbite e il sistema agro-forestale può essere in grado di farlo. Perché il settore agricolo, forestale e zootecnico riesca a compensare l'eccesso di emissioni, però, occorre raddoppiare l'assorbimento attuale. Ma se è vero che l'assorbimento del carbonio apporta benefici al suolo, è anche vero che per apprezzarne i vantaggi dal punto di vista economico sono necessari alcuni anni. Aumenta quindi sì la sostenibilità nel tempo, ma a fronte di maggiori impegni e costi che devono essere in qualche modo compensati.

Inoltre occorre individuare, con l'aiuto della ricerca e dell'innovazione, le pratiche agronomiche più adatte a massimizzare gli assorbimenti senza compro-

mettere la produzione.

Il problema principale è, secondo me, quello di stabilire le regole per misurare e quindi certificare in modo affidabile gli assorbimenti e le riduzioni di carbonio dall'atmosfera, rendendo così possibile remunerare l'importante servizio che l'agricoltura può svolgere per l'ambiente e la collettività. Ad oggi solamente Olanda e Danimarca hanno attivato esperienze di certificazione degli assorbimenti di carbonio da parte delle attività agricole, ma con un recente emendamento al DL del PNRR anche il nostro Paese si sta muovendo in questo senso.

Definire il modo in cui le quantità di carbonio immagazzinate verranno certificate e trasformate in crediti da scambiare su un mercato unico e condiviso oltre che essere importante dal punto di vista economico, costituisce un importante passo in avanti in quello che è il percorso che porta agli occhi dell'opinione pubblica il contributo che



il settore agricolo è capace di dare al tema della transizione ecologica. Il Carbon Farming rappresenta quindi anche un'interessante opportunità di dimostrare con orgoglio che l'agricoltura non è, come si tende a pensare, responsabile di inquinamento ma, al contrario, contribuisce a mitigare gli effetti del cambiamento climatico attraverso il sequestro della CO₂.

Paola Sacco

Consulta il nostro sito

www.confagricolturalessandria.it

dove troverai le informazioni

e gli approfondimenti che ti interessano.

Seguici anche su



Campagne associative 2023

Si ricorda agli associati di recarsi nei nostri Uffici Zona per il rinnovo delle quote associative degli Enti Collaterali.



Confagricoltura
Alessandria

Campagna associativa 2023

Si ricorda agli associati di recarsi al più presto presso i nostri Uffici Zona per il rinnovo annuale della quota associativa.

L'aratro



DIRETTORE

CRISTINA BAGNASCO



DIRETTORE

RESPONSABILE

IRENE NAVARO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:

LITOGRAFIA VISCARDI SNC

VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

N. 59 DEL 15.11.1965

AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:

ROBERTO GIORGI, MARIA LUISA RICOTTI,
PAOLA ROSSI, PAOLA SACCO

FINITO DI IMPAGINARE IL 08/05/2023



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previo autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



RICAMBI ORIGINALI
O ADATTABILI DI OGNI MARCA

Corso Monferrato 91

Alessandria Tel. 0131 223403

info@castellarostore.it

Parco Agrisolare, tutte le novità

È stato firmato dal ministro dell'Agricoltura **Francesco Lollobrigida** il nuovo decreto per l'attuazione della misura "Parco Agrisolare" che, una volta approvato dalla Commissione europea, consentirà l'accesso, a seguito dell'emanazione dello specifico avviso, delle risorse residue della specifica misura del PNRR, pari a circa 1 miliardo di euro. Il decreto, recependo parte delle istanze del mondo produttivo, introduce importanti novità finalizzate a rendere la misura più attrattiva. In particolare: un contributo a fondo perduto per le imprese di produzione primaria pari all'80% nel rispetto del limite di autoconsumo. Per quanto riguarda l'elettricità, la vendita di energia elettrica è consentita nella rete purché sia rispettato il limite di autoconsumo medio annuale; l'introduzione del nuovo concetto di autoconsumo condiviso per investimenti realizzati da più imprese agricole, costituite in forma aggregata, la cui produzione di energia è finalizzata a soddisfare al più il fabbisogno energetico di tutti i beneficiari (non è consentita la vendita delle eccedenze); l'introduzione per le imprese agricole della possibilità di chiedere il finanziamento per interventi senza dover rispettare il vincolo di autoconsumo; il superamento delle limitazioni sulla



contabilizzazione dei consumi di energia termica. Ai fini della verifica dell'autoconsumo, la capacità produttiva annua è determinata sulla base del consumo medio annuo combinato di energia termica ed elettrica dell'azienda agricola, compreso quello familiare.

Viene inoltre ampliata la platea dei beneficiari: sono ammessi anche i soggetti costituiti in forma aggregata quale, ad esempio, le associazioni temporanee di imprese (A.T.I.), raggruppamenti temporanei di impresa (R.T.I), reti d'impresa, comunità energetiche rinnovabili (CER); viene chiarito che il socciario con un volume d'affari inferiore a 7.000 euro, può presentare domanda, a condizione che il valore del relativo contratto di soccida sia superiore ad euro 7.000 nell'anno precedente la richiesta.

Altre novità riguardano l'incremento della po-

tenza massima installabile per impianto (il limite massimo di potenza sale ad 1 MW e viene mantenuto il limite minimo di 6 KW); la spesa massima ammissibile per i sistemi di accumulo e ricarica viene raddoppiata (fino a 100.000 per i sistemi di accumulo e fino a 30.000 per i sistemi di ricarica per la mobilità).

Viene confermata nel nuovo decreto la possibilità di realizzare insieme all'impianto fotovoltaico altri interventi di riqualificazione ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture: rimozione e smaltimento dell'amianto; realizzazione dell'isolamento termico dei tetti; realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto.

Da ultimo, viene confermato il GSE come soggetto attuatore dell'intera misura e per l'accesso al meccanismo incentivante.

Impianti agrivoltaici, incentivazioni previste col decreto di attuazione del PNRR

Il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, **Gilberto Pichetto Fratin**, ha firmato il decreto di attuazione del PNRR per lo sviluppo degli impianti agrivoltaici. Una misura accolta con favore da Confagricoltura in quanto, rispetto alla precedente impostazione, recepisce diverse istanze portate avanti dalla Confederazione.

"Il decreto consentirà infatti di supportare nuovi investimenti nella produzione di energia fotovoltaica in impianti realizzati su terreni agricoli, secondo modelli innovativi, su cui viene mantenuta e monitorata l'attività agricola", sottolinea il presidente della Federazione nazionale di Prodotto Bioeconomia

di Confagricoltura, **Alessandro Bettoni**.

Sarà possibile finanziare impianti di qualsiasi potenza (è stata eliminata la soglia minima di 300 KW) e viene previsto un contingente di potenza incentivabile (300 MW su 1.04 GW) dedicato alla realizzazione di impianti di potenza fino ad 1 MW realizzati da imprese agricole. Tale novità, conferma il ruolo prioritario che assumono le imprese agricole nella produzione di energia rinnovabile e nella decarbonizzazione.

Viene poi mantenuta la previsione di un incentivo composto da un contributo in conto capitale fino al 40% e da una tariffa incentivante applicata alla produ-

zione di energia elettrica immessa in rete, con la novità che per impianti fino a 200 Kw sarà possibile chiedere una tariffa onnicomprensiva cedendo l'energia al GSE.

Gli impianti finanziabili sono impianti agrivoltaici di natura sperimentale, che dovranno essere realizzati entro 18 mesi dall'assegnazione del contributo e comunque entro il 30 giugno 2026.

Per "impianti sperimentali" si intendono impianti che adottano congiuntamente: soluzioni integrate innovative con montaggio dei moduli elevati da terra, anche prevedendo la rotazione dei moduli; sistemi di monitoraggio che consentano di verificare l'impatto

dell'installazione fotovoltaica sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di coltura, la continuità delle attività dell'azienda, lo stato del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.

Per accedere al bando, gli impianti dovranno inoltre garantire una serie di requisiti.

L'incentivo tariffario ottenibile è erogato per venti anni, sotto forma di tariffa premio, salvo si sia optato per la tariffa onnicomprensiva per i piccoli impianti.

Il contributo in conto capitale viene calcolato sulla base dei costi ammissibili per KW installato e diversificato in base alla potenza dell'impianto.

**È arrivato il nuovo
latte Microfiltrato**



Centrale del Latte
Alessandria e Asti

iltuolatte.it



**Buono per
più GIORNI!**



Emergenza Clima: Piemonte a secco, mentre in Emilia...

Necessaria una governance che ascolti i territori

Più di 250 persone evacuate nel Ravennate, un centinaio a Faenza. È il bollettino arrivato nei giorni scorsi dall'Emilia-Romagna dopo l'esondazione di due fiumi che ha provocato anche due vittime e danni ingenti all'agricoltura.

In Piemonte, per contro, e nell'Alessandrino in particolare, si registra una siccità che rischia di non avere precedenti nella storia. Le piogge delle ultime settimane si sono concentrate, infatti, solo su alcune aree, lasciando quasi all'asciutto la pianura alessandrina. Notizie che rendono ancora più

evidente l'esigenza di accelerare sull'avvio della macchina dell'emergenza, prevista dal decreto-legge sulla crisi idrica.

Nel frattempo, è stato nominato il Commissario **Nicola Dell'Acqua** alla guida della cabina di regia, a cui vanno gli auguri di buon lavoro da parte di Confagricoltura per affrontare un lavoro lungo e complesso.

Della necessità di mettere a terra al più presto i provvedimenti previsti dal governo ha parlato Confagricoltura con i suoi rappresentanti territoriali della provincia di Alessandria, Piacenza, Piemonte,



Vercelli e Biella, Lombardia, Rovigo, Veneto e della provincia di Brescia.

La prima richiesta che i territori fanno a Palazzo Chigi è proprio quella di attuare rapidamente il DPCM che permetterà di passare alla fase operativa. L'Italia ha bisogno di un Piano delle acque irrigue che delinea una gestione integrata non solo dei grandi bacini idrici, ma anche di laghi e fiumi. Un piano in cui sono chiamati a fare la loro parte anche i Consorzi di Bonifica. A sostegno di una gestione moderna e sostenibile, Confagricoltura chiede l'istituzione di un Fondo da 500 milioni di euro per sostenere gli investimenti delle imprese agricole in tecnologie che permettano di ottimizzare l'impiego di risorse irrigue.

Dalla provincia di Alessandria è arrivata la richiesta di rendere possibile l'utilizzo delle acque reflue, al momento ancora bloccato, di semplificare l'iter burocratico per invasi di piccole dimensioni sui torrenti Borbera, Curone e Grue ma anche di realizzare invasi aziendali di dimensioni superiori a 50 metri cubi per ettaro e, non ultimo, di rivedere le norme sul ricondizionamento dei pozzi.

I rappresentanti confederali sui

territori auspicano, inoltre, che Commissario per l'emergenza idrica e la Cabina di regia siano messi nelle condizioni di operare a stretto contatto con i territori per poter indirizzare la governance verso le reali e diversificate esigenze locali.

Infine, in attesa della realizzazione delle infrastrutture di cui la rete idrica nazionale ha bisogno, Confagricoltura auspica l'inizio, nel brevissimo tempo, delle opere di manutenzione di quelle esistenti. Il tema dell'importanza degli interventi sulla dispersione degli acquedotti, sulla regolazione dei volumi degli invasi, è stato al centro di un incontro tra il ministro **Pichetto Fratin** e il direttore di Confagricoltura Piemonte, **Lella Bassignana**.

"La tutela della natura, lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, sono comportamenti su cui investire: gli agricoltori, quali custodi del territorio, sono da sempre impegnati in queste attività" afferma Bassignana che prosegue precisando come *"grazie all'economia circolare, un'azienda agricola produce scarti minimi, avendo ridotto impatto ambientale e riducendo all'osso il consumo di acqua: ricordiamo che strumenti come l'irrigazione a goccia consentono di evitare sprechi idrici e ottenere buoni risultati in campo".*

**Confagricoltura
Alessandria**

ASSEMBLEA GENERALE

Il Consiglio Direttivo ha deliberato la convocazione dell'Assemblea Generale che si terrà in prima convocazione il 30 maggio 2023 alle ore 7 ed in seconda convocazione

martedì 30 maggio 2023 alle ore 9,30

presso **La Fornace**

viale Teresa Michel 52 - 15121 Alessandria

Per discutere e deliberare il seguente **ORDINE DEL GIORNO:**

- 1) Approvazione del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2022 e relative relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Approvazione del Bilancio Preventivo anno 2023.
- 3) Relazione politico-sindacale della Presidente provinciale.
- 4) Interventi.
- 5) Varie ed eventuali.

TUTTI GLI ASSOCIATI SONO INVITATI A PARTECIPARE

DELEGHE — Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto di Confagricoltura Alessandria: "I componenti dell'Assemblea dovranno essere in regola con il pagamento del contributo associativo e potranno farsi sostituire, in caso di impedimento, da un altro socio avente diritto a partecipare all'Assemblea, designato con delega scritta. Ad una stessa persona non possono essere affidate più di due deleghe".

Una scelta matura pensando al futuro... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze



**EUROCAP
energy**



prefabbricati in c.a. - impianti fotovoltaici - bonifica amianto

Eurocap S.r.l.

S.P. 31 Loc. Fontanone - 15040 Castelletto Monferrato (AL) - Telefono +39 0131 237991

info@eurocapspa.it

www.eurocapspa.it

DL sviluppo Tea e registro crediti di carbonio, strumenti importanti per la transizione ecologica

La concentrazione di anidride carbonica in atmosfera ha raggiunto le 419,13 parti per milione (ppm) con un aumento di 1,82 parti per milione rispetto al 2022. Lo dicono i recenti dati dell'osservatorio NOAA, situato a 3.3387 metri sul vulcano Mauna Loa sull'isola di Hawaii. Si tratta di un nuovo, negativo, record: in 63 anni non era mai stata rilevata così tanta CO₂ nell'aria.

Alla luce di questa notizia, per Confagricoltura, è evidente l'importanza della definizione delle regole per il mercato dei crediti di carbonio. Uno strumento fondamentale per raggiungere l'obiettivo del Green deal europeo di ridurre del 55% le emissioni di gas serra entro il 2030.

Parallelamente, è altrettanto importante mettere il settore primario nelle condizioni di esercitare il ruolo, che riveste da sempre, di ambito produttivo capace di "catturare" e immagazzinare il carbonio prodotto dalle attività umane.

Per questa ragione, Confagricoltura guarda con grande interesse alle recenti iniziative messe in campo dal governo: da una parte, il disegno di legge sulla sperimentazione in campo delle Tecniche di evoluzione assistita (Tea); dall'altra, l'emendamento al decreto-legge PNRR per la valorizzazione delle pratiche di gestione agricole e forestali sostenibili. Confagricoltura sostiene da tempo l'utilità delle nuove tecniche di miglioramento genetico. Il disegno di legge sulle Tea - in discussione nella IX Commissione del Senato - po-



trebbe dare un forte impulso alla ricerca scientifica. Si potrà iniziare la sperimentazione in campo di varietà vegetali, già pronte in laboratorio e capaci di adattarsi alle nuove condizioni climatiche. Non solo.

Le tecniche di evoluzione assistita permettono di ridurre l'uso di fitofarmaci e acqua e di garantire la produttività necessaria per rispondere alla crescente domanda di cibo e per mantenere alta la qualità *Made in Italy*. Questo permetterà all'Italia di essere pronta quando verrà pubblicato il Regolamento che la Commissione Ue intende proporre per regolamen-

tare le nuove tecniche genomiche.

La Confederazione ha accolto con entusiasmo anche l'approvazione dell'emendamento che prevede l'istituzione del Registro dei crediti di carbonio agroforestali presso il CREA. L'iniziativa valorizza la capacità delle imprese agroforestali di "imbrigliare" la CO₂ attraverso i servizi ecosistemici svolti nella gestione del patrimonio agro-forestale nazionale. L'emendamento mira a definire il modo in cui le quantità di carbonio immagazzinato verranno certificate e trasformate in crediti da scambiare su un mercato unico e condiviso.

Emissioni: bene voto UE che esclude le stalle da norme revisione

"Con il voto del 25 aprile sono state accolte le richieste di Confagricoltura a difesa del comparto zootecnico, escludendo gli allevamenti bovini dagli obblighi derivanti dalla Direttiva sulle emissioni industriali, ed eliminando ogni ulteriore aggravio per gli allevatori di suini e pollame". È il commento del presidente dell'Organizzazione, **Massimiliano Giansanti**, all'esito della commissione Agricoltura dell'Eurocamera, in merito alla proposta di revisione della Direttiva sulle emissioni industriali. Ora il voto passerà in commissione Ambiente.

Confagricoltura ha seguito il dossier da vicino, lavorando insieme al Parlamento europeo e al Copa Cogeca, evidenziando l'insostenibilità dell'applicazione della direttiva sugli allevamenti, già fortemente provati da molte difficoltà che rischiano di compromettere irreversibilmente la produttività delle imprese agricole italiane.

"Riteniamo assurdo ed infondato paragonare gli allevamenti alle attività industriali - sottolinea il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, - dal momento che c'è un impegno forte da parte del mondo zootecnico nel dare una risposta ad una sempre maggiore richiesta di attenzione verso l'ambiente, che vede l'Italia primeggiare sul fronte delle tecnologie innovative e della sostenibilità, come peraltro dimostrano i risultati ottenuti rispetto alle emissioni di ammoniaca e gas serra che, negli ultimi 30 anni, si sono ridotte rispettivamente del 24% e 12% (fonte ISPRA)".

Sammar

Ricambi per macchine agricole
Via Romagnolo 29 - Tortona
Tel. 0131 812537
E-mail samarsas@iol.it



Pomodoro: riconoscere il giusto prezzo agli agricoltori

Aumento costi di produzione ortaggi

(elaborazione Confagricoltura su dati Ismea)

Da Gen 2022 a Gen 2023	+19,1%
Da Set 2022 a Gen 2023	+8,8%

ITALIA

Evoluzione superfici e produzioni pomodoro da industria Variazioni dal 2021 al 2022

(elaborazioni Confagricoltura su dati Ismea e Ol pomodoro da industria)

Superficie	+8,4%
Produzione	-9,7%

Evoluzione del valore medio delle conserve di pomodoro

(elaborazione Confagricoltura)

Acquisti domestici	eur/kg
Ott 2019	1,60
Ott 2022	2,15
Da ott 2019 a ott 2022	+34,4%
Export	eur/kg
Set 2018 - ago 2019	0,38
Set 2021 - ago 2022	0,52
Da ott 2019 a ott 2022	+36,8%

I prossimi giorni saranno decisivi per la campagna del pomodoro. Ad oggi permangono le distanze tra parte agricola e industriale, con quest'ultima irrimediabilmente nel non voler riconoscere il prezzo auspicato di 150 euro a tonnellata, già individuato da operatori nazionali ed esteri. Confagricoltura evidenzia la necessità di una trattativa aperta sulla base delle condizioni di mercato, in un contesto che identifica il prodotto italiano *top quality*, ma non lo riconosce agli agricoltori dal punto di vista dei prezzi.

Nei giorni scorsi le parti si sono incontrate, ma l'industria è rimasta ferma sulle sue posizioni, proponendo 140 eur/ton per un accordo annuale, oppure 135

eur/ton per due anni. Una proposta che non può essere accettata dagli agricoltori, alla luce degli incrementi dei costi e delle prospettive di mercato.

Il 2022 è stato un anno nero per il comparto sul fronte dei costi - sottolinea Confagricoltura -. Ai rincari di energia, gasolio agricolo e fertilizzanti si aggiungono oggi quelli delle materie prime: dalle piantine ai materiali per la coltivazione in campo al costo dell'acqua, che prevede aumenti fino al 20%.

Sul mercato il prodotto trasformato sta andando molto bene, anche nel canale Ho.Re.Ca.: la richiesta di passate, polpa e concentrati rimane alta e con quotazioni del prodotto che, sia in Italia, sia all'estero, sono in aumento. Do-

vremmo colmare il gap tra quello che viene riconosciuto ai coltivatori e il prezzo allo scaffale.

L'Italia - aggiunge Confagricoltura - è il terzo produttore mondiale dopo la California e la Cina, e non può permettersi di arretrare ulteriormente: soltanto lo scorso anno le superfici si sono ridotte dell'8% e la produzione del 10%. L'auspicio dell'Organizzazione è di arrivare entro fine settimana a

un'intesa che riconosca il giusto prezzo alla parte agricola, in un'ottica di collaborazione e valorizzazione dell'intera filiera italiana. Domani è previsto un ulteriore incontro tra agricoltori e industriali e si apre anche Macfrut a Rimini, dove non mancheranno momenti di confronto auspicabilmente costruttivi. Sarebbe altrimenti la prima volta che non si addiuvano a un accordo.

Riso: misure di salvaguardia per frenare l'import selvaggio

Si riaprono a Bruxelles i negoziati sui regimi di agevolazioni tariffarie per i Paesi Terzi, sotto i riflettori il riso. "È necessario ripristinare misure di salvaguardia automatiche per frenare le importazioni di riso dalla Cambogia e dal Myanmar, in crescita incontrollata". Lo hanno sollecitato i produttori e i trasformatori anche in occasione dell'ultimo Forum del Riso Europeo. "Occorre un impegno costante per evitare di aumentare la nostra dipendenza dall'estero, proteggendo e valorizzando il riso di cui siamo i maggiori produttori in UE. Chiediamo ai negozianti di uniformarsi alla posizione del Parlamento europeo". Questo l'appello di **Giovanni Perinotti**, presidente della Federazione Nazionale Riso di Confagricoltura.

L'Italia, con circa 218.000 ettari coltivati, detiene il primato europeo, con poco più del 50% della produzione di riso nell'UE. La Spagna è al secondo posto e terza la Grecia. Il solo Piemonte, ricorda Confagricoltura, produce circa la metà del riso italiano, seguito da Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Sardegna, famosa per le varietà da seme. Piccole realtà produttive sono presenti un po' dovunque.

"Le recenti piogge, purtroppo, sono state poco più di una goccia nel deserto e la siccità continua a preoccuparci. Domina l'insicurezza, proprio quando siamo in piena semina - conclude Perinotti - e servono certezze in modo da riuscire a programmare anche le prossime lavorazioni. Il riso merita attenzione e in Europa è necessario un sistema chiaro ed efficiente che permetta di conservare questa nostra produzione tradizionale da primato".



POGGIO F.LLI SNC

di Poggio Barbara, Nicoletta, Massimo e Claudio

VENDITA E ASSISTENZA MACCHINE AGRICOLE



S.S. per Alessandria 48/B
15057 TORTONA (AL)
info@Poggiofratelli.it
Tel. 0131 863573
Fax 0131 820895

50anni
al servizio
dell'agricoltura

Garauto

*La soddisfazione del cliente
è anche la nostra*

**Strada Statale per Voghera, 53
Tortona (AL) - Tel. 0131 868066**

Seconda ordinanza del Commissario straordinario sulla PSA

È stata pubblicata la seconda ordinanza emanata dal Commissario straordinario per la Peste Suina Africana (PSA) che ricalca quanto già previsto dai precedenti ordinamenti. Questo provvedimento mette però in risalto al Piano di eradicazione predisposto dalla Struttura Commissariale stessa e nella gestione della fauna selvatica, rispetto alle precedenti ordinanze, viene maggiormente definito ed incentivato il depopolamento dei suini selvatici delle aree in restrizione e definendo la modulazione delle attività di controllo della specie cinghiale in zona di restrizione II che viene suddivisa in due fasce:

- **fascia A:** dal confine esterno fino ad un limite non inferiore a 15 km, salvo barriere naturali o artificiali, verso il cuore dell'area infetta (area a maggior rischio di diffusione della PSA verso territori indenni);
- **fascia B:** nella restante porzione residuale di territorio, ossia dal limite non inferiore dei 15 km sopraindicato sino al cuore dell'area infetta (area a rischio di diffusione locale della PSA).

Nell'ordinanza vengono indicate le modalità con cui attuare il depopolamento con lo scopo di evitare

l'espansione dei cinghiali verso le zone indenni e la sensibile riduzione del numero dei cinghiali nell'area infetta. Viene precisato che nei Comuni, i cui territori rientrano per più della metà della loro estensione in zona A, si applicheranno le misure previste al medesimo punto. Gli elenchi dei comuni sono resi disponibili dalle Regioni tramite gli Osservatori epidemiologici degli II.ZZ.SS. territorialmente competenti.

Si evidenzia che nelle modifiche previste all'art. 3 inerente le zone in restrizione II, in merito ai "suini detenuti" al punto "iii" il divieto di riproduzione e ripopolamento non prevede più un termine di applicazione, a differenza della Ordinanza 4/2022 che prevedeva l'applicazione per 6 mesi poi prorogata con successive ordinanze fino al 18 aprile 2023. La disposizione, quindi, vige fino al termine dell'applicazione dell'Ordinanza indicato al 31 agosto 2023.

Confagricoltura continua a sollecitare il Ministero affinché vengano stanziati i dovuti ristori agli operatori interessati dalle misure in applicazione.

In ultima analisi, per quanto concerne le attività all'aperto svolte nelle aree agricole e naturali, esse potranno essere svolte previa autorizzazione dalle autorità comunali e rispetto alle misure di biosicurezza.

Incontro con i vertici di Arpea



Si è svolto nei giorni scorsi un incontro con il direttivo di Arpea, durante il quale il direttore dott. **Angelo Marengo** ha illustrato a Confagricoltura Piemonte i piani di collaborazione con gli Enti.

"Ringraziamo il dott. Marengo per la disponibilità dimostrata e per i buoni intenti esposti" dichiara **Enrico Allasia**, presidente di Confagricoltura Piemonte al termine dell'incontro. Il neo eletto direttore dell'Ente ha ricevuto il presidente e il direttore dell'associazione datoriale degli imprenditori agricoli piemontesi, esprimendo cambiamenti nella gestione dei pagamenti e un miglioramento delle comunicazioni tra la Pubblica Amministrazione, in quanto organismo tecnico, l'Europa quale interlocutore finale, e le aziende agricole, beneficiarie degli aiuti comunitari. "Auspichiamo che Arpea si configuri in futuro come lo strumento operativo tecnico-finanziario della Regione Piemonte in grado di collocare proficuamente con i territori, sviluppandone al meglio le potenzialità, gestendo gli interessi di Bruxelles tenendo in considerazione le problematiche riscontrate ogni giorno dagli agricoltori" ha concluso il direttore di Confagricoltura Piemonte, **Lella Bassignana**.

All'Assemblea di Confagricoltura Donna il libro di Taverna

Il prossimo 8 giugno, alle ore 16,30, presso l'azienda Marengo, di piazza Vittorio Emanuele 18, a Strevi, si terrà l'Assemblea Elettiva di Confagricoltura Donna Alessandria. Durante i lavori assembleari, che vedranno anche il rinnovo della cariche sociali per il triennio 2023-2026, ci sarà anche la presentazione del libro dell'autrice **Maria Teresa Taverna** dal titolo *Ricette di famiglia*. Settanta ricette, dall'antipasto al dolce, per raccontare le tradizioni del territorio. "È il cibo che



ci riunisce, che crea convivialità e in questo mondo frenetico ci permette di sederci, di fermarci un attimo e di condividere un momento di serenità con la nostra famiglia, i nostri amici", sono le parole dell'autrice.

Piovera: festa dell'Agricoltura, convegno ANGA



di Alluvioni Piovera; tra i relatori ci saranno **Alberto Ielisei, Carlo Monferino, Alberto Brezzi**. Modera il dibattito **Alessandro Calvi di Bergolo**.

Al termine del convegno, la Pro Loco offrirà un rinfresco.



Il 1° maggio è mancato



PIERO LEPORATI

socio dell'Unione e padre di Maria Albino e Giorgio Leporati, quest'ultimo contitolare assieme ai cugini Roberto e Marco dell'Az. Agr. La Bottazza di Casale. Il direttore di Zona di casale Giovanni Passioni con i collaboratori, Confagricoltura Alessandria, gli enti collaterali e la redazione de L'Aratro porgono sentite condoglianze ai familiari.

...

Il 30 aprile è mancata

ROSA CANEPARI

mamma del direttore di Zona di Alessandria Piero Viscardi. La presidente Paola Maria Sacco con il Consiglio Direttivo, il Consiglio di zona di Alessandria, il direttore Cristina Bagnasco con i collaboratori tutti, gli enti collaterali di Confagricoltura Alessandria e la redazione de L'Aratro porgono sentite condoglianze ai familiari e ai parenti tutti.

...

Il 20 aprile è mancato all'età di 28 anni

LUCA MAZZOGLIO

La presidente Paola Maria Sacco con il Consiglio Direttivo di Confagricoltura Alessandria, il presidente Carlo Monferino con il Consiglio Direttivo di Anga, il direttore Cristina Bagnasco, il direttore di zona Piero Viscardi con i collaboratori tutti, gli Enti collaterali di Confagricoltura Alessandria e la redazione de L'Aratro, profondamente addolorati, partecipano al lutto e porgono sentite condoglianze ai familiari tutti.



Il 6 aprile è mancato
**GIUSEPPE
ALFERANO**

presidente di Zona di Alessandria.

La presidente Paola Maria Sacco con il Consiglio Direttivo, il direttore Cristina Bagnasco, il direttore di zona Piero Viscardi con i collaboratori tutti, gli Enti collaterali di Confagricoltura Alessandria e la redazione de L'Aratro, profondamente addolorati, porgono sentite condoglianze ai familiari tutti.

...

Il 1° aprile è mancata
**ANNA MARIA
SILVANO
ved. BIANCHI**

di anni 86, madre di Francesca e Roberto Bianchi, nostri associati. Ai figli, ai nipoti, e ai parenti tutti sentite condoglianze dai direttori di Zona Alessandria e Tortona, Piero Viscardi e Francesco Dameri, con i collaboratori, Confagricoltura Alessandria, gli enti collaterali e la redazione de L'Aratro.

...

Il 30 marzo è mancata
PIERA BONDONE
di anni 84 mamma del nostro associato Sandro Crocetta della zona di Tortona. Al figlio Sandro, alla nuora Camelia, ai parenti tutti, le più sentite condoglianze da parte del direttore di Zona Francesco Dameri, dai collaboratori, da Confagricoltura Alessandria, gli Enti collaterali e la redazione de L'Aratro.

...

Il 30 marzo è mancata
**ANNA MARIA
MASSONE
ved. TRAVERSA**

di anni 76, madre di Ernesto, nostro associato della Zona di Tortona.

Ai figli Claudia ed Ernesto con Monica, alle nipoti ed ai familiari tutti le più sentite condoglianze da parte del direttore di Zona Francesco Dameri, dai collaboratori tutti, da Confagricoltura Alessandria, gli Enti collaterali e la redazione de L'Aratro.

Giuseppe Alferano ha lasciato un grande vuoto

Si è spento lo scorso 6 aprile, all'età di 54 anni, Giuseppe Alferano, a seguito di una grave malattia. Giuseppe, Beppe, come veniva chiamato da familiari, colleghi ed amici, era stato confermato alla presidenza del Consiglio di Zona Alessandria di Confagricoltura lo scorso gennaio 2022 e sarebbe rimasto in carica fino al 2025. Insieme alla

famiglia era titolare dell'azienda agricola Cascina Torre, a Frugarolo, che fu residenza estiva di Papa Pio V e dichiarata di importante interesse storico.

Era anche presidente della Cooperativa Produttori Mais, della Cooperativa Produttori Pomodoro, di cui era stato tra i promotori in provincia di Alessandria e dell'OP Verde Intesa, che raggruppa oltre 60 produttori di diverse regioni italiane.

Credeva fermamente nei valori della condivisione e della collaborazione e la sua partecipazione alla vita associativa di Confagricoltura, e non solo, ne era una tangibile testimonianza.

Il percorso di Giuseppe Alferano come dirigente in Confagricoltura Alessandria era iniziato come membro di Anga, associazioni giovani agricoltori. Chi lo ha conosciuto, ne ha potuto apprezzare la grande generosità d'animo e la sua dolcezza, abbinata a capacità imprenditoriali e di ampia visione sul futuro.

Nell'ultima intervista rilasciata proprio al mensile L'Aratro, pubblicata sul numero di gennaio 2023, sosteneva come le "aggre-



gazioni tra imprese e il rafforzamento dei contratti di filiera potranno essere le chiavi di volta del futuro, di fronte alle incertezze posta da guerra e clima". Un messaggio dunque di speranza, come era nel suo carattere, generoso e tenace allo stesso tempo. Ha affrontato con grande coraggio anche la malattia che, purtroppo, lo ha portato via troppo presto, lasciando un grande vuoto in tutti coloro che lo hanno conosciuto ed apprezzato.

Sconfienza nuovo presidente regionale ANGA



È stato eletto venerdì 5 maggio, per acclamazione, nella sede di Confagricoltura Piemonte, il nuovo presidente dell'Associazione Nazionale Giovani di Confagricoltura per il Piemonte.

Alessandro Sconfienza, 25 anni di Mombercelli (Asti), succede a Luigi Saviolo, vercellese, che ricopre dal novembre scorso il ruolo di vice presidente nazionale.

È laureato in Chimica industriale, con un master all'Università Cattolica di Milano sullo Sviluppo strategico delle PMI e una vera passione per l'agricoltura, iniziata nel 2018 con il recupero di alcuni terreni già vocati in precedenza alla coltivazione del nocciolo.

Dal 2021 è presidente della sezione provinciale di Asti dei giovani imprenditori agricoli di Confagricoltura; nel 2019 ha creato una piccola azienda di trasformazione dei prodotti del suo territorio di origine, inserendosi anche nel settore del commercio di creme, paste a base di nocciole.

"Sono certo che questo percorso sarà caratterizzato da grande collaborazione da parte di tutti. Abbiamo un ambizioso obiettivo: quello di coniugare le esperienze del territorio alle attività dell'istituzione centrale" conclude il neo presidente, invitando i giovani delle Unioni provinciali a farsi coinvolgere dalle attività promosse nei prossimi mesi nelle diverse realtà aziendali già associate.

**Confagricoltura
Donna
Alessandria**

ASSEMBLEA ELETTIVA

Il Consiglio Direttivo ha deliberato la convocazione dell'Assemblea elettiva che si terrà il giorno

8 GIUGNO 2023

alle ore 16,30

Azienda Agricola Marengo

piazza Vittorio Emanuele, 18 - Strevi (AL)

per discutere e deliberare il seguente Ordine del Giorno:

- 1 - Approvazione del Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2022: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2023
- 3 - Approvazione delle quote associative annuali
- 4 - Programma delle Attività future
- 5 - Relazione della Presidente
- 6 - Rinnovo Cariche Sociali per il triennio 2023-2026
- 7 - Varie ed eventuali.

L'Assemblea annuale è un momento importante di conoscenza e aggregazione. A seguito dell'Assemblea si condividerà la merenda sinoira con i prodotti gentilmente offerti dalle associate, come da tradizione, con le amiche, gli amici, le sostenitrici e i sostenitori di Confagricoltura Donna Alessandria.

Per meglio organizzare la giornata comunicare alla Segreteria la partecipazione (info@confagricolturalessandria.it o tel. 0131 43151)



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

ASSEGNO SOCIALE

Requisito dei 10 anni di soggiorno in Italia

Con il messaggio n. 1268 del 3 aprile 2023 l'Inps ha fornito ulteriori precisazioni rispetto alla precedente circolare del 2022, circa il *requisito del soggiorno legale e continuativo nel territorio italiano del richiedente per almeno dieci anni utile* ai fini del riconoscimento del diritto all'assegno sociale.

Si riepilogano, di seguito, i requisiti per il riconoscimento dell'assegno sociale:

- a) età anagrafica (attualmente 67 anni);
- b) cittadinanza italiana, della Repubblica di San Marino, comunitaria, di uno Stato appartenente allo Spazio Economico Europeo o Svizzera. Sono equiparati ai cittadini italiani i soggetti titolari dello status di rifugiato, di protezione sussidiaria o di permesso di soggiorno di lungo periodo;
- c) soggiorno legale continuativo nel territorio nazionale per 10 anni antecedenti alla domanda;

d) residenza in Italia, che deve sussistere al momento della domanda ai fini della concessione della provvidenza economica e deve permanere successivamente ai fini del mantenimento della prestazione.

Ai fini della verifica del perfezionamento del suddetto requisito è stato mutuato il criterio relativamente al rilascio del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.

In particolare, si chiarisce che la maturazione dei dieci anni si interrompe in caso di assenza dal territorio dello Stato italiano per un periodo uguale o superiore a sei mesi consecutivi o per dieci mesi complessivi in cinque anni.

Si evidenzia inoltre che il requisito del soggiorno continuativo per almeno 10 anni non è alternativo ma, bensì, ulteriore al requisito di cui alla lettera "b".

In altre parole bisogna che esistano entrambe le condizioni: permanenza in Italia per almeno 10 anni (all'atto della domanda e per gli anni pregressi – salvo le interruzioni nei limiti indicati) + titolo il titolo di legittimazione a essere cittadino o equiparato.

Si precisa, infine, che per quanto riguarda il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo questo non costituisce un elemento probatorio del soggiorno legale e continuativo in Italia per 5 anni.

In egual modo, anche in presenza della continuità delle date di rilascio di due permessi di soggiorno di lungo periodo, il requisito legale e continuativo non può ritenersi soddisfatto in quanto è necessaria la verifica, dell'Inps competente territorialmente, dell'effettivo soggiorno per dieci anni continuativi nel territorio dello Stato italiano.

 Confagricoltura
Alessandria

 **caf**
Confagricoltura

 **csi**
Confagricoltura

 **ENAPA**
ENAPA

Rispecchiamo le tue esigenze

Sede

Alessandria (CAF)
Alessandria (ENAPA)
Acqui Terme
Casale M.to (CAF)
Casale M.to (ENAPA)
Novi Ligure
Tortona

Indirizzo

Via Trotti, 122
Via Trotti, 120
Via Monteverde, 34
C.so Indipendenza, 63b
C.so Indipendenza, 63b
Via Isola, 22
Piazza Malaspina, 14

Telefono

0131 080319
0131 263845
0144 322243
0142 452209
0142 478519
0143 2633
0131 821049

E-mail

fiscale@confagricolturalessandria.it
enapa@confagricolturalessandria.it
acqui@confagricolturalessandria.it
casale@confagricolturalessandria.it
casale@confagricolturalessandria.it
novi@confagricolturalessandria.it
tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30 su appuntamento

www.confagricolturalessandria.it



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Congedi/permessi: assistenza persone disabili

Con la circolare n. 39 del 4 aprile 2023 l'INPS provvede ad acquisire alcune novità normative europee relative all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza. Venendo alle precisazioni di sintesi fornite dall'Istituto si ricorda che:

Permessi mensili (art.33 l.104/92)

Dal 13 agosto 2022 (data di entrata in vigore del D.LGS n. 105/2022) i 3 giorni di permesso mensile retribuito per assistere una persona con disabilità in situazione di gravità, può essere riconosciuto su richiesta, da più soggetti tra quelli aventi diritto, che possono fruirla in via alternativa. In pratica – come si ricorderà è stato eliminato il principio

del "referente unico".

Si evidenzia che è necessaria l'allegazione della dichiarazione del disabile di farsi assistere dal soggetto richiedente.

Prolungamento congedo parentale (art.33 D.lg. 151/2001)

Il D.lgs n. 105/2022 ha previsto che i periodi di prolungamento del congedo parentale, in caso di figlio minore con handicap in situazione di gravità, e non ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati, non comportano la riduzione di: ferie, riposi, tredicesima e gratifiche natalizie, ad eccezione di emolumenti accessori connessi all'effettiva presenza in servizio.

Sul punto l'Istituto precisa che la contrattazione collettiva può prevedere trattamenti di maggior favore per i lavoratori

interessati, ad esempio accordi che prevedano la corresponsione di emolumenti accessori anche in caso di assenza del genitore in congedo parentale di cui all'art. 33.

Congedo straordinario (art.42 D.lg. 151/2001)

Può usufruire del congedo straordinario per l'assistenza a un familiare disabile in situazione di gravità anche il convivente di fatto e la parte dell'unione civile.

Sul punto l'Istituto ha provveduto a chiarire che la convivenza di fatto deve risultare dalla dichiarazione anagrafica sottoscritta di fronte all'ufficiale d'anagrafe ovvero inviate al comune competente, corredate dalla necessaria documentazione, mentre la qualifica di "parte dell'unione civile" deve risultare

negli atti delle unioni civili registrati nell'archivio dello stato civile.

Per quanto attiene al requisito della convivenza con il disabile, questa può instaurarsi anche in una fase successiva alla presentazione della domanda di congedo straordinario ma deve sussistere al momento della fruizione del congedo in esame. Pertanto la domanda è stata integrata con una funzione che prevede una dichiarazione del richiedente nella quale attesta – sotto la propria responsabilità – di impegnarsi ad instaurare la convivenza entro l'inizio del congedo e per tutta la sua durata.

Infine la Circolare precisa che non possono essere cumulati nell'arco dello stesso mese i permessi mensili, il prolungamento del congedo parentale e le ore di riposo alternative al prolungamento del congedo parentale.

Pertanto, qualora venga presentata e accolta una domanda di prolungamento del congedo parentale oppure di ore di riposo giornaliero a esso alternative, tutte le autorizzazioni ai giorni di permessi di cui all'articolo 33, c. 3, della legge n. 104/1992, per assistere la stessa persona disabile grave, in corso di validità negli stessi mesi, saranno sospese e riattivate d'ufficio per i periodi successivi già oggetto di precedenti provvedimenti di accoglimento.

Allo stesso modo, per i mesi in cui uno o entrambi i genitori siano autorizzati a fruire di giornate di prolungamento del congedo parentale oppure delle ore di riposo giornaliero a esso alternative, non potranno essere accolte nuove domande di giorni di permesso mensili per lo stesso soggetto in situazione di disabilità grave.

Soggiorno mare pensionati in Sardegna dal 9 al 19 settembre

Per il consueto soggiorno estivo che si terrà come sempre a settembre, l'ANPA (Associazione Nazionale Pensionati Agricoltori) della Confagricoltura ha scelto, al fine di venire incontro alle numerose richieste pervenute dal territorio, di tornare in Sardegna a Budoni, nella stessa struttura dell'anno scorso e precisamente al **Budoni Resort di Agrustos (SS)**.

Piccolo gioiello situato sul tratto costiero nord orientale della Sardegna, il paese di Budoni è adagiato vicino a piccole insenature, affascinanti scogliere e lunghi arenili di sabbia bianca.

Il Budoni Resort è situato in una proprietà verdeggianti a 150 m. dalla spiaggia Li Cucutti e a 34 km. dall'aeroporto di Olbia-Costa Smeralda. La struttura comprende quattro piscine scoperte, campi sportivi, pista da bowling, miniclub e minimarket.

Il prezzo a persona in camera doppia con pensione completa è di euro 965,00 (a persona in doppia uso singola euro 1.295,00). Le quote di partecipazione comprendono il transfer da e per l'aeroporto di Olbia; prima colazione, pranzo e cena con bevande incluse,



spiaggia attrezzata con un ombrellone e due lettini in camera doppia, tessera club per utilizzo delle strutture sportive e animazione, tassa di soggiorno.

Nella quote indicate non è compreso il viaggio aereo che rimane a carico dei singoli partecipanti. Ricordiamo che le prenotazioni sono limitate e dovranno pervenire entro e non oltre il 31 maggio p.v.

Il GAL Borba approva il Bilancio 2022 e rinnova il CdA

Nella seduta dell'Assemblea dei Soci che si è tenuta mercoledì 19 aprile 2023, il GAL Borba scrl ha approvato il Bilancio 2022, e le relative relazioni sulla gestione e del revisore dei conti, rilevando un utile di 9.759,00 euro, indice di salute, serietà e solidità della società.

Il presidente **Gianmarco Bisio** ha fatto un primo bilancio della Programmazione Leader 2014/2020 che conferma l'ottimo lavoro svolto e il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati.

Sono state fornite, inoltre, le prime anticipazioni per la programmazione 2023/2027, che sostanzialmente confermano le linee di intervento messe in atto con l'attuale strategia del GAL Borba 2014/2022 e che potranno essere confermate se il territorio lo riterrà opportuno. L'Assemblea ha anche rinnovato il Consiglio d'Amministrazione del GAL. Sono stati confermati il presidente Gianmarco Bisio e il vice presidente **Piero Luigi Rosso**, entrambi in quota pubblica, e **Ilaria Aldrovandi**, direttrice della Scuola Alberghiera di Acqui Terme. Due i



nuovi membri: **Cristina Bagnasco** per Confagricoltura Alessandria e **Corrado Vacca** per Associazione Libera Artigiani della Provincia di Alessandria.

Il Presidente ringrazia per l'ottimo lavoro svolto i consiglieri uscenti: **Franco Piana** - Confederazione Italiana Agricoltori - Cia Provinciale di Alessandria e **Manuela Ulandi** - Confesercenti - Confederazione Italiana Imprese Commerciali, Turistiche e dei Servizi di Alessandria e Provincia. Confermato anche il revisore dei conti **Fabrizio Mallarino**.

Ad Agribiogas 2023 si parla di futuro



Si è svolto a Caramagna Piemonte, lo scorso 5 maggio, l'evento "Agribiogas 2023 - Biometano e Biogas. Risorse rinnovabili per l'Italia di domani" organizzato dal CMA - Consorzio Monviso Agroenergia.

Un evento che rappresenta un momento importante per le organizzazioni e gli operatori per confrontarsi sulle tematiche del biogas per la produzione di biometano e di energia elettrica e termica. Il raggiungimento degli obiettivi nazionali (PNRR) ed europei (RepowerEU) passa infatti per uno sviluppo rapido del set-

tore in equilibrio con la filiera agricola che deve essere efficiente per sostenere la produzione alimentare ed energetica in un'epoca di grandi sfide climatiche.

Per Confagricoltura erano pre-

senti: il presidente nazionale **Massimiliano Giansanti**, che ha tenuto una relazione dal titolo "Agroenergia: opportunità e rischi da gestire", **Luca Brondelli di Brondello**, membro della Giunta

nazionale, il presidente di Confagricoltura Piemonte **Enrico Allasia**, la presidente di Confagricoltura Alessandria **Paola Sacco**, e il direttore di Confagricoltura Alessandria **Cristina Bagnasco**.

Per Roberto Giorgi un meritato (quasi) riposo

Dopo tanti anni di attività, il nostro responsabile dell'area Economica, **Roberto Giorgi**, ha raggiunto l'età pensionabile. Dal primo di maggio, che per ironia della sorte è la Festa del Lavoro, Roberto si potrà godere un po' di meritato riposo. Non molto, però, perché si sta studiando per lui un ruolo nello staff della direzione provinciale, come assistente per la definizione delle linee strategiche e delle iniziative conseguenti nella famiglia di Confagricoltura Alessandria. La funzione di responsabile provinciale del CAA è stata assunta dal dr. **Gianni Reggio** che da anni si occupa della materia. Roberto sarà sicuramente con noi durante i lavori dell'Assemblea generale, in programma il 30 maggio presso l'agriturismo la Fornace. Nel frattempo, al neo pensionato vanno i sinceri ringraziamenti da parte di tutti i colleghi per la sua competenza, la disponibilità, la simpatia e capacità di affrontare le diverse problematiche con proverbiale aplomb. A presto!



I PRODOTTI E L'ASSISTENZA STIHL
SI TROVANO SOLO DA I RIVENDITORI SPECIALIZZATI

AL TUO
FIANCO NEL
LAVORO

STIHL.IT



DE LUCA RINALDO

di DE LUCA ANDREA

S.S. per Voghera, 93/6 - Reg. Villoria-Tortona (AL)

TEL/FAX: 0131 881308

DELUCARINALDO@INWIND.IT



News agricole dal passato

a cura di **Maria Luisa Ricotti**

La vocazione di un territorio



Come se non bastassero i toponimi a confermare la vocazione di un territorio ad una particolare coltivazione, si scoprono anche antiche ricette e documenti d'archivio in cui viene citato l'**olio di noci**. Così i centri abitati di Casalnoceto, Nosedo, Noceto, come anche i cognomi De Nosedo, Nosiglia ecc. sanciscono l'antica presenza dei boschi di noce nei territori pedemontani di tutta la pianura padana e in particolare del Piemonte.

Il noce è una pianta autoctona, anche se gli studiosi concordano che la sua zona d'origine sia la Cina o il massiccio dell'Himalaya, da cui poi la pianta sarebbe passata prima in Persia e poi in Grecia, in Italia e in altri paesi dell'Impero Romano, a seguito delle conquiste romane. Ma anche nella Bibbia (Cantico dei Cantici) si parla della noce, mentre Virgilio e Ovidio la confermano ai tempi dei re di Roma.

Noci erano lanciate nei cortei nuziali degli sposi (analogamente agli attuali confetti o chicchi di riso) e noci sono state ritrovate carbonizzate negli scavi di Pompei ed Ercolano. Nel M. Evo in molte località le noci valevano come denaro contante, anche per pagare le tasse.

La questua delle noci da parte dei monaci è stata un'importante fonte di reddito per abbazie e monasteri. Chi non ricorda il miracolo di Fra' Galdino nei Promessi Sposi? Dai gherigli racchiusi nel frutto si ottiene un olio conosciuto e utilizzato per secoli, sia in cucina, sia come combustibile per l'illuminazione.

Allo stato selvatico, boschi di noci spontanei attualmente si trovano ancora in Uzbekistan e Kirghizistan.

Oggi la richiesta di noci cresce sempre di più, grazie alle numerose proprietà di questo prodotto, tra cui l'elevata percentuale di proteine che questi frutti contengono e i grassi monoinsaturi presenti (grassi che apportano benefici alla salute). L'olio di noce, di colore giallo pallido, è ricco di acidi grassi essenziali della serie Omega 6 e Omega 3, grassi insaturi, proteine, potassio, calcio, fosforo, magnesio, vitamine A e E.

Alimento strategico negli approvvigionamenti di guerra e delle campagne esplorative, in alcuni periodi storici le noci, proprio per le loro proprietà benefiche, sono state considerate un alimento divino, miracoloso. Un antico documento sull'uso in cucina dell'olio di noci, risalente al sedicesimo secolo e conservato negli archivi della città di Neuchâtel, in Svizzera, distingue l'estrazione dell'olio a freddo, da quella a caldo, destinata alla farmacopea.

Questa cultura e queste conoscenze tramandate tra i popoli e continuamente arricchite e plasmate hanno fatto sì che la coltivazione del noce accompagnasse la colonizzazione dei territori dell'America del nord e del sud da parte delle corone europee. Una delle storie più significative di diffusione e sviluppo delle noci e della nocicoltura è proprio quella che inizia alla fine dell'Ottocento in California a partire dalle missioni cattoliche, che coltivavano le noci portate dall'Europa e che nell'arco di pochi decenni è diventata la **nocicoltura** in chiave moderna più importante

al mondo per valore economico e strategico. Oggi il nostro territorio presenta vaste coltivazioni di noci e noccioli e sono in aumento le aziende agricole che investono in questo tipo di coltura, che appare indubbiamente redditizia, anche perché il ricavato può avere una doppia strada, quella alimentare e quella legata ai materiali, nel caso specifico del legno del noce, uno dei migliori d'Europa per lavorazione, resistenza e raffinate venature.

Da un recente studio condotto nell'areale emiliano-romagnolo, poi, si evince che un ettaro di noceto evita l'emissione in atmosfera di 30 tonnellate circa di CO2 nell'arco dell'intero periodo vitale. Inoltre gli scarti della lavorazione servono per produrre energia pulita (biogas o biometano) e fertilizzanti, oppure si riciclano in oggetti di design.

Diciamo la verità, la vocazione di un territorio sa riemergere, potente, anche a distanza di secoli, se non addirittura di millenni. A conferma di ciò, la tradizione di raccogliere le noci ancora verdi nel giorno di San Giovanni, per fare il famoso liquore "nocino", pare essere una tradizione cristiana innestata su un antichissimo rituale di origine celtica per il solstizio d'estate.

Insomma, dobbiamo solo imparare a valorizzare i nostri territori "vocati"!



MARTEDÌ 06 GIUGNO

ORE 15.00

APSOVSEMENTI S.P.A.

S.P. 23 Km 6 -Fraz. Oriolo

VOGHERA (PV) **45.030.9.021**

Guido Nordio **339 782 4252**

WWW.APSOVSEMENTI.IT

@APSOVSEMENTI



Spazio all'innovazione: ecco i campi sperimentali con Corteva

I tecnici di Confagricoltura Alessandria, insieme a Corteva, stanno realizzando, presso l'azienda Amateis e l'azienda Brezzi, due campi dimostrativi di mais da trinciato e granella, utilizzando le soluzioni Corteva per la gestione dell'azoto derivante da concimazioni organiche, con risultati di miglior efficienza e assimilazione, oltre ad una riduzione di perdite nell'ambiente. Dopo la fase di semina, già avvenuta, i tecnici

verificheranno passo dopo passo, la dotazione di azoto del terreno, lo sviluppo colturale e, infine, la resa sul raccolto, confrontando la coltura trattata con quella non trattata.

Sono stati utilizzati BlueN®, un biostimolante che fissa l'azoto atmosferico a livello fogliare e lo cede alla coltura, e Instinct, uno stabilizzatore dell'azoto per reflui zootecnici, biodigestati e borlande che utilizza la tecnologia

Optinyte™ sviluppata da Corteva per ridurre le perdite di azoto per lisciviazione e denitrificazione.

Corteva Agriscience è una società quotata in borsa e interamente focalizzata sull'agricoltura, che combina innovazioni leader del settore, impegno a favore dei clienti e capacità operative in grado di fornire con successo nuove soluzioni alle sfide più urgenti del mondo dell'agricoltura.

Un altro successo per Le Signore Verdure



Si è concluso con successo il secondo ciclo di incontri promosso da Confagricoltura Donna Alessandria Le Signore Verdure, che si è svolto a

Tortona nelle giornate del 20 e 27 aprile e 4 maggio. Il format proposto è stato il medesimo di Acqui Terme, con due incontri tematici, tenuto dal-

l'agronomo **Marco Visca** e dal medico dottor **Giorgio Borsino**, rispettivamente sulle produzioni orticole in provincia di Alessandria, con un focus sui marchi Doc, Igp e De.Co e sui benefici delle verdure sulla salute. Anche a Tortona, l'incontro finale si è svolto... a tavola, con una cena di degustazione presso il ristorante Il Carrettino di Rivalta Scrivia.



Cresce la famiglia delle Fattorie Didattiche

Si è concluso con successo il corso per Operatore di Fattoria Didattica organizzato da Agripiemonteform, l'ente di formazione di Confagricoltura, a cui hanno partecipato anche alcuni nostri associati. Dopo 60 ore di corso, che ha visto alternarsi lezioni teoriche, sia in presenza, sia on line, e lezioni sul campo, hanno superato con successo l'esame finale.

I più vivi complimenti a tutti e partecipanti e in particolare agli alessandrini: **Alessandra e Paola Ivaldi** del Quadrifoglio Alpaca; **Claudia Curone, Chiara Gatti, Alberto Ielisei, Francesca Milano, Alberto Vaccari, Luigia Antonietta Vicarelli**.



Agriturismo
Alessandria

ASSEMBLEA

Il Consiglio Direttivo ha deliberato la convocazione dell'Assemblea che si terrà il giorno

20 GIUGNO 2023 ore 17

**Agriturismo Quadrifoglio Alpaca
Strada Vallerina, 14 - Quargnento (AL)**

per discutere e deliberare il seguente Ordine del Giorno:

- 1 - Approvazione Bilancio al 21 dicembre 2022, deliberazioni inerenti e conseguenti
- 2 - Approvazione Bilancio preventivo 2023
- 3 - Relazione del presidente
- 4 - Aggiornamenti sulla normativa regionale ed iniziative in corso
- 5 - Varie ed eventuali.

Per meglio organizzare la giornata comunicare alla Segreteria la partecipazione (info@confagricolturalessandria.it o tel. 0131 43151)

OCCASIONI



■ **Affitto** terreno agricolo in comune di Alessandria di 11,5 ha, unico appezzamento tutto in piano. Tel. 330 313093 - 011 9584036.

■ **Cercasi coppia/nucleo familiare** referenziata, disposta a trasferirsi in borgo residenziale in provincia di Alessandria. Offresi alloggio gratuito e, inizialmente, contratto di lavoro a termine ad orario ridotto (15 ore settimanali), quale periodo di prova, con possibilità di trasformare il rapporto ad orario pieno e a tempo indeterminato, per manutenzione giardini e spazi esterni. Se interessati, inviare curriculum a: edolamba@yahoo.com



■ **Affittasi** settimanalmente o mensilmente bilocale 4 posti letto ad **Artesina** direttamente sulle piste da sci, disponibile da subito. Per informazioni: 339 7971008.

■ Vendo **trincia** frontale cm 200 con disco interceppi cell 335 6338667.

■ **Vendo aratro** d'epoca Martinelli ancora funzionante ed estirpatore adatto per trattore da 50/60 cv. Cell. 338 4806565.

■ **Vendesi** nel Comune di Mornese un ettaro **terreno** agricolo. Se interessati contattare Barbara Armano 338 9635724.

■ **Vendesi tubi** zincati di due diametri differenti per un totale di 250 mt circa in ottime condizioni. Cell. 339 6981655.

■ Azienda agricola di Pontecurone **ricerca persona** volenterosa per lavoro stagionale a partire da maggio. Si richiede dinamismo, esperienza minima nel settore agricolo e predisposizione al contatto con il pubblico. Orario di lavoro da definire. Cell. 333 6920163.



■ **Vendonsi due ripper**, uno marca Gard larghezza 4 metri e uno OMB larghezza 3,60 metri. Cell. 348 8052204.

■ **Vendesi 15 damigiane** da 54 litri l'una in ottimo stato a 25 euro l'una. Reperibili a Castelnuovo Bormida. Cell. Lorella 339 7563020.



■ **Vendesi** a Villa del Foro una botte irroratrice con sbarra di 12 metri e serbatoio di 1200 litri marca Unigreen; un erpice rotativo LELY con seminatrice Nodet annessa larghezza 2,5 metri; 600 metri di tubi zincati per l'irrigazione e motopompa Caprari; estirpatore larghezza 2,5 metri; un atomizzatore completo di due lance con serbatoio da 1000 litri marca Molinari. Cell. 338 2143088.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Vendesi/affittasi** capannone a Spinetta Marengo di 2000 mq circa anche una porzione. Cell. 339 6981655.



Dentiera mobile o denti fissi?

Uno studio dell'OMS dimostra che il **30% delle persone** nel mondo di età compresa tra i 65 e i 74 anni **non ha più i suoi denti naturali**.

La mancanza dei denti è una menomazione grave perchè impedisce la corretta **masticazione** dei cibi, rendendo difficile la digestione e l'assimilazione. Oltre a ciò la mancanza dei denti **invecchia il viso** delle persone, perchè le labbra e le guance non sono più sostenute e tendono ad afflosciarsi.

La dentiera è quasi sempre una soluzione di ripiego, perchè si muove, impedisce di addentare un frutto o un panino, si usura facilmente e toglie gran parte del piacere di sorridere e gustare i sapori.

La restituzione dei denti fissi, efficienti e forti rappresenta un progresso enorme rispetto alla dentiera, sia fisicamente che psicologicamente.

Con l'impantologia i denti fissi si possono avere in poche ore dall'intervento iniziale, con procedure e tecniche praticamente indolori.



STUDIO ODONTOIATRICO SPAMPINATO

C.so Repubblica 8, Tortona

tel. 0131861110 - cell. 3923050153

www.studiodrdsampinato.it

Informazione sanitaria ai sensi della legge 248 (4/08/2006) e 145 (30/12/2018)

STUDIO ODONTOIATRICO SPAMPINATO srl unipersonale

Dir. San. Dr. M. Spampinato - Iscritto ODMDO di Alessandria n. 587 - Aut. San. 13 del 9/11/2020 comune di Tortona -

Ricambi & Accessori

VERGANO

Falciatrice
Vicon Extra 228

€ 9.000,00 + IVA



Giroandatore
Vicon Fanex 524

€ 6.400,00 + IVA



Giroandatore
Vicon Fanex 764

€ 12.900,00 + IVA



Altavilla Monf.to (AL) - Loc. Cittadella 10 - Tel./Fax 0142.926166
Casale Monf.to (AL) - Str. Vecchia Morano 26 - Tel. 0142.578017
info@verganoferramenta.it | www.vergano.online